A cura di **Domenico Bisio**

PIEMONTESE LINGUA NEOLATINA (9ª puntata)

NINO AUTELLI

Nato a Spinetta Marengo il 17 agosto 1903, morto, stroncato a tradimento da sconosciuti che hanno disonorato il nome di partigiani, il 18 maggio 1945. Nonostante che, dal punto di vista cronologico, lo si dovrebbe collocare nella prima metà del Novecento, lo ricordiamo qui perché la sua opera in prosa (*Pan ëd coa* del 1931 e *Masnà* del 1937), studiata ed apprezzata soprattutto ai nostri giorni, è sicuramente uno degli esempi più alti di prosa piemontese anche per gli autori contemporanei.

ARMANDO MOTTURA

(1905 – 1976), autore teatrale (ha scritto commedie molto famose come *E la roa a l'è ancantasse*, del 1948 e *A peul sempre desse*, del 1955) e poeta, le cui raccolte più celebri sono *Reuse rosse* (1947), *La patria pcita* (1955), *E adess pòvr om* (1969) e *Vita, stòria bela* (1973).

ALFREDO "ALFREDINO" NICOLA

(1902 – 1995), dopo la chiusura de *Ij Brandé* ha fondato e diretto fino al 1994 il *Musicalbrandé-Arvista piemontèisa*, portavoce della *Companìa dij Brandé*, oltre che poeta (ha pubblicato diversi libri fra i quali si elevano ad altissimo livello *Spers* del 1968 e *Samada* del 1982), è stato valido musicista e musicologo, ricercatore di canzoni popolari piemontesi, da lui pubblicate nella *Colan-na musical dij Brandé*.

LUIGI OLIVERO

(1909 – 1996), nato a Villastellone, ha trascorso quasi tutta la vita in giro per il mondo, dove lo portava la sua professione di giornalista e dove conobbe un gran numero di intellettuali e di scrittori di livello altissimo (Garcìa Lorca, Jean Cocteau, Ezra Pound e altri), e poi a Roma, dove è morto nel 1996 e dove ha fondato una rivista, *Ël Tòr – Arvista libera dij Piemontèis*, uscita solo purtroppo dal '45 al '47, più un numero nel '48. Prosatore e poeta, è con Pacot il più grande scrittore piemontese del 900 successivo a Nino Costa. Nella sua poesia troviamo uno spirito universale che, nonostante affondi le radici nella nostra tradizione, è capace di affiancarsi ai maggiori esempi mondiali di poesia del 900. Le sue opere più famose sono *Poema dl'elica* (1939), *Roma andalusa* (1945), *Ij faunèt* (1955), *Reverìe* (1953 – 1959), *Rondò dle Masche* (1971), tre volumi di prose liriche e polemiche (*Ël sangh dël Tòr*, *Cartabel* e *Càuss al vent* (1924 – 1970) e, ultimo, *Romanzìe* (1983).

UMBERTO LUIGI RONCO

(1913 – 1997), nato a Pamparato (CN), è morto a Roma, dove si era trasferito per rimanere accanto al suo maestro F.T. Marinetti. Pittore, giornalista e scrittore in piemontese e italiano, è esponente dell'esperienza futurista. Abbiamo di lui un volume di poesie, *Novèmber viòla-giàun* (1962).

DUMINI BADALIN

(1917 – 1980), esempio della parlata originale di Callianetto (AT), la sua opera si caratterizza come poesia *contadina*, dove dominano immagini e figure che richiamano la tradizione monferrina. La sua opera più famosa è *Listeurji dij varèi* (1978).

(9 – continua)